



Bologna, data del protocollo

DECISIONE DI CONTRARRE

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. D), DEL D.LGS. 36/2023 – PRECEDUTA DA AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE - PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RECUPERO DEI FABBRICATI FACENTI PARTE DELLA CASERMA DEMANIALE "MAMELI" SITI IN BOLOGNA, LATO VIA SABOTINO NN° 11 E 12, CON OPERE DI ADEGUAMENTO SISMICO PER IL RIPRISTINO DELLA PALESTRA E LA TRASFORMAZIONE IN ALLOGGI, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI DI CUI AL D.M. 23/06/2022 – CODICE SCHEDA BOD0039 - CUP G37B22000880001

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA

in virtù delle determinazioni del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 106 del 14 luglio 2023, avente ad oggetto "Competenze e poteri delle Strutture centrali e territoriali", oltre che della comunicazione organizzativa n. 58 del 1° agosto 2023, e della Comunicazione Organizzativa n. 14/2022 del 3 febbraio 2022 pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 3 febbraio 2022, con la quale l'Ing. Luca Michele Terzaghi è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 1° marzo 2022;

VISTO:

- il D. Lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*", che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il D. Lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la "*Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", con cui l'Agenzia del demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
- la delega al Responsabile di Area Tecnica, Arch. Roberto Adelizzi, conferita dal Direttore della Direzione regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio con atto prot. n. 2023/13777 del 29/08/2023;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" (di seguito "codice");

- le disposizioni transitorie e di coordinamento del Codice di cui agli artt. 225 e ss.;
- gli artt. 22 e 25 del codice, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- in particolare, gli artt. 48 e ss., Parte I del Libro II del codice, che disciplinano i contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- altresì, l'art. 63, co. 4, del codice, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell'Agenzia del demanio;
- il D. Lgs. 33/2013 e l'art. 28 del codice, in materia di amministrazione trasparente;
- il vigente Statuto dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003 e ss. mm. ii., da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 Ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 17 dicembre 2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”.
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026, deliberato dal Comitato di gestione dell'Agenzia del demanio nella seduta del 30 gennaio 2024;
- il Modello di Organizzazione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento “Impegno etico” dell'Agenzia del demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
- il D. Lgs. 81/2008 e la Determinazione AVCP n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- la nota prot. 2024/5687/DPCA-PII del 04/03/2024, con la quale, è stata data notizia che l'Ufficio Legislativo – Finanze, con nota prot. 8855 del 23/02/2024, ha approvato il Piano degli Investimenti per il triennio 2024-2026, deliberato dal Comitato di Gestione il 20 dicembre 2023, comprensivo degli interventi da posticipare rendendo così operativo il predetto Piano;
- la nota prot. 2024/15072/DPCA-PII del 30/05/2024, con la quale, è stata data notizia che l'Ufficio Legislativo – Finanze, con nota prot. 23447 del 27/05/2024, ha approvato la revisione del Piano degli Investimenti Cap. 7759 per il triennio 2024-2026, deliberato dal Comitato di Gestione il 22 aprile 2024.
- la nota prot. n. 26659 del 8/11/2023, con cui, la Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia del demanio forniva il proprio parere positivo all'assegnazione di un importo integrativo pari a € 1.000.000,00, richiesto dalla Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del demanio a causa dall'aumento dei prezzi dei lavori, al fine di garantire la completa copertura del nuovo quadro economico, specificando come tale importo potrà essere reperito sulle risorse economiche da pianificare di cui al Capitolo 7759 comma 1072, f;
- la nota prot. n. 27311 del 15/11/2023, con cui, la Direzione Governo del Patrimonio - Pubblica Amministrazione dell'Agenzia del demanio manifestava il proprio nulla osta all'assegnazione

alla Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del demanio della citata somma richiesta;

- la nota prot. 23447 del 27 Maggio 2024, pervenuta in data 28 maggio 2024, con cui, l'Ufficio Legislativo – Finanze ha comunicato l'approvazione della revisione del Piano degli Investimenti Cap. 7759 2024-26 deliberato del Comitato di Gestione in data 22 aprile 2024, in cui, veniva prevista l'ulteriore assegnazione di euro 1.000.000,00 relativa all'iniziativa “Bologna - Ex Caserma “Mameli” (integrazione)” disponibile nel capitolo Comma 1072 – f;
- quanto precisato nella Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, recante *“Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024”*.

PREMESSO CHE:

- occorre affidare i lavori di recupero dei fabbricati facenti parte della Caserma demaniale “Mameli” siti in Bologna, lato Via Sabotino nn° 11 e 12, con opere di adeguamento sismico per il ripristino della palestra e la trasformazione in alloggi, con applicazione dei criteri minimi ambientali di cui al D.M. 23/06/2022 – CODICE SCHEDA BOD0039 - CUP G37B22000880001;
- l'intervento in oggetto è finalizzato ad una più vasta iniziativa di razionalizzazione i cui termini e condizioni sono disciplinati dal Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 9/6/2022 dall'Agenzia del demanio e dal Ministero della Difesa denominato “Attuazione di un programma di razionalizzazione/dismissione di immobili della difesa per esigenze di altre Amministrazioni dello Stato”.
- più specificatamente, come previsto nel citato Protocollo, la rifunzionalizzazione dei due fabbricati della Caserma “Mameli”, a cura e spese dell'Agenzia del demanio, è necessaria ai fini del rilascio, da parte del Ministero della Difesa, sia della Caserma “Boldrini”, per il soddisfacimento delle esigenze del Ministero della Giustizia – DAP, e sia della Caserma “Tagliamento”, per il soddisfacimento delle esigenze della Polizia di Stato e della Questura di Bologna, con conseguente risparmio di spesa generato dal rilascio di immobili, attualmente, in locazione passiva;
- con atto, a firma del Direttore della Direzione regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio, acquisito al protocollo dell'Ufficio al n. 2022/13968 del 23/09/2022, sono stati nominati sia il RUP, nella persona dell'Ing. Fabio Scroccaro, che il *team* di supporto allo stesso;
- Il RUP ha predisposto la documentazione per l'affidamento al fine di soddisfare il fabbisogno sotteso all'acquisizione dei lavori di recupero dei fabbricati facenti parte della Caserma demaniale “Mameli” siti in Bologna, lato Via Sabotino nn° 11 e 12, con opere di adeguamento sismico per il ripristino della palestra e la trasformazione in alloggi, con applicazione dei criteri minimi ambientali di cui al D.M. 23/06/2022 – CODICE SCHEDA BOD0039 - CUP G37B22000880001, come evidenziato nel Capitolato tecnico prestazionale;
- il progetto esecutivo è stato verificato e validato dal RUP con verbale, acquisito all'Ufficio al prot. n. 2024/11890 del 29/07/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e approvato dalla Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del demanio con provvedimento prot. n.2024/12654 del 08/08/2024;

DATO ATTO CHE:

- l'importo a base dell'affidamento è stato stimato in € 4.022.269,76, Iva esclusa, di cui € 240.740,99 per costi della sicurezza ed € 1.189.765,29 per costi della manodopera, entrambi non soggetti a ribasso, fatta salva l'applicazione dell'art. 41, comma 14, del Codice. Il QE del progetto esecutivo viene di seguito riportato:

A) Lavori				
a.1	Lavori a misura		€	3.781.528,77
a.2	Oneri della sicurezza a Misura non soggetta a ribasso		€	240.740,99
a.3	Incidenza della Manodopera non soggetta a ribasso		€	1.189.765,29
a.4	Lavori a base d'asta (a.1-a.3)		€	2.591.763,48
a.4	Importo lavori in appalto (a.1+a.2)	Sommano A	€	4.022.269,76
B) Somme a disposizione per l'Amministrazione				
b.1	Imprevisti 0,4%	0,42%	€	17.032,17
b.2	Revisione prezzi	0,50%	€	20.111,35
b.3	Accantonamento ex art. 205 D. Lgs. 50/2016	0,25%	€	10.000,00
b.4	Spese tecniche progettazione		€	41.000,00
b.5	Spese tecniche sorveglianza archeologica		€	20.000,00
b.6	Spese tecniche verifica della progettazione		-	
b.7	Spese tecniche DL + CSE		€	320.000,00
b.8	Spese tecniche Collaudo		€	50.000,00
b.9	Incentivo ex art. 113 c.2. del Codice		€	80.445,40
b.10	Spese di pubblicità		€	-
b.11	Spese per saggi e accertamenti di laboratorio		€	10.000,00
b.12	Contributo Anac - varie procedure		€	1.000,00
b.13	IVA Lavori	10%	€	402.226,98
b.14	IVA Imprevisti	10%	€	1.703,22
b.15	IVA Revisione Prezzi	10%	€	2.011,13
b.16	IVA Accantonamento somme	22%	€	2.200,00
		Sommano B	€	977.730,24
		Totale A+B	€	5.000.000,00
		Finanziato	€	5.000.000,00

- tale somma trova piena copertura economica nel capitolo di spesa 7759 "Comma 1072 - F - Legge 27 dicembre 2017, n. 205" - del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con un finanziamento stanziato di importo pari ad € 5.000.000 (commesse EC1072BODIF0121 di importo di € 4.000.000,00 - e EC1072BODIF0124 di importo di € 1.000.000,00);
- l'oggetto dell'appalto in questione consiste nell'esecuzione dei lavori di recupero dei fabbricati facenti parte della Caserma demaniale "Mameli" siti in Bologna, lato Via Sabotino nn° 11 e 12, con opere di adeguamento sismico per il ripristino della palestra e la trasformazione in alloggi, con applicazione dei criteri minimi ambientali di cui al D.M. 23/06/2022 – CODICE SCHEDA BOD0039 – CUP: G37B22000880001, come meglio dettagliato nel Capitolato

speciale d'appalto;

- i criteri di selezione degli operatori economici sono puntualmente specificati nella lettera di invito/disciplinare di gara;
- che, in particolare, per quanto concerne i requisiti di capacità economica e finanziaria e tecniche professionali, l'operatore economico dovrà possedere l'attestazione di qualificazione SOA, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, nelle categorie riportate nella sottostante tabella:

Cat. SOA	importo	classific a	%	tipologia della categoria di qualificazione	declaratoria	Subappaltabil e
OG 2 a misura	€ 2.745.256,34	IV bis	68,25	CATEGORIA PREVALENTE	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	49,99%
OG11 a misura	€ 1.277.013,42	III-BIS	31,75	CATEGORIA SCORPORABILE a qualificazione obbligatoria	Impianti tecnologici	100%

- gli elementi essenziali del contratto sono precisati nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- ai sensi dell'art. 58 del Codice, l'appalto non è stato suddiviso in lotti poiché porterebbe ad un'eccessiva frammentazione dell'appalto, con conseguente inevitabile aggravio degli oneri gestionali a carico della Stazione;
- la durata dei lavori è pari a 660 giorni naturali consecutivi dalla data riportata nel verbale di inizio lavori, ivi compresi i giorni non lavorativi corrispondenti a ferie e giorni di andamento climatico sfavorevole, come meglio specificato nel Capitolato speciale di appalto, salvo ribasso offerto in sede di affidamento;
- ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, del Codice, il contratto collettivo nazionale applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è il seguente: CCNL – Edilizia/industria;
- per l'appalto in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo perché le lavorazioni che interessano la realizzazione dell'opera è edilizia di tipo tradizionale e non recano alcuna particolarità di natura tecnica e specialistica tale da attrarre potenzialmente operatori oltre i confini del territorio nazionale né sono pervenute denunce di interesse presentate da operatori ubicati in altri Stati membri;
- è ammesso il subappalto nei limiti di legge e nel rispetto delle condizioni di cui all'art.119 del D.lgs. 36/2023, come meglio specificato nel Capitolato speciale d'appalto;
- ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato II.1 al D. Lgs. 36/2023, il RUP ha espresso l'esigenza di svolgere una indagine di mercato con avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione

degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata da avviare tramite RDO nell'ambito della categoria merceologica del Me.PA “Lavori - Beni del Patrimonio Culturale (OG2)”;

- il numero massimo di operatori economici da invitare, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice, sarà pari a 10 (dieci) e, nell'ipotesi in cui, alla scadenza del termine fissato per la presentazione della manifestazione di interesse, pervenga un numero di candidature superiore a n. 10 (dieci), l'Agenzia del Demanio procederà alla selezione dei 10 (dieci) operatori economici da invitare alla gara, stilando una graduatoria in base ai seguenti criteri:

Tabella 1:

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	VERIFICA CRITERIO
A	ISO 9001 che attesti l'adozione di un sistema di gestione della qualità dell'azienda	3	Certificazione ISO 9001 in corso di validità
B	Possesso di una certificazione ISO 45000. Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	3	Certificazione ISO 45000 in corso di validità
C	Possesso della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001, in corso di validità, o registrazione EMAS secondo il regolamento CE n. 1221/20099. Rif. CAM. 3.2.1 del D.M. n. 256 del 23/6/2022	3	Certificazione ISO 14001 – EMAS in corso di validità
D	Presenza nell'organico aziendale di personale formato sui criteri ambientali minimi (corsi di formazione CAM di cui al DM 11/10/2017 e/o DM 23/6/2022)	3 1 punto per ogni soggetto in organico aziendale fino al massimo di 3 punti	Attestato di frequenza rilasciato dall'Ente formatore e documentazione a comprova.

Il punteggio parziale raggiunto da parte degli operatori economici sarà sottoposto al seguente coefficiente amplificativo (F):

F rappresenta un fattore amplificativo del punteggio base conseguito, funzione della dimensione aziendale, come di seguito riportato in tabella 2. In caso di raggruppamento, il numero di dipendenti sarà pari alla somma dei dipendenti degli operatori raggruppati. I dipendenti si riferiscono all'anno 2023.

Tabella 2 – fattore amplificativo F

Tipologia di operatore	Fattore amplificativo	Verifica criterio
Microimpresa (<=10 dipendenti)	1,2	Documentazione attestante il numero di dipendenti e/o dichiarazione sostitutiva
Piccola impresa (tra 11 e 50 dipendenti)	1,1	Documentazione attestante il numero di dipendenti e/o dichiarazione sostitutiva
Altre imprese (maggiore di 50 dipendenti)	1	Non richiesta

- la formula per l'attribuzione dei punteggi è contenuta nell'avviso pubblico di manifestazione d'interesse;

CRITERI DI VALUTAZIONE		VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
A	PROFESSIONALITÀ, CAPACITÀ ED ESPERIENZA DEL CONCORRENTE	Valutazione qualitativa	PA = 10
B	CARATTERISTICHE TECNICO-METODOLOGICHE DELL'OFFERTA	Valutazione qualitativa	PB = 50
B1	Miglioramento del sistema di confinamento del cantiere	Valutazione qualitativa	Pb1 = 8
B2	Gestione delle interferenze interne ed esterne	Valutazione qualitativa	Pb2 = 8
B3	Miglioramento delle prestazioni della pompa di calore	Valutazione qualitativa	Pb3 = 10
B4	Miglioramento delle prestazioni del sistema fotovoltaico	Valutazione qualitativa	Pb4 = 12
B5	Organizzazione delle lavorazioni	Valutazione qualitativa	Pb5 = 4
B6	Migliorie architettoniche	Valutazione qualitativa	Pb6 = 8
C	RIBASSO PERCENTUALE DETERMINATO SULL'INTERO IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	Valutazione quantitativa	PC = 15
D	RIBASSO PERCENTUALE DETERMINATO SUL NUMERO DI GIORNI PREVISTI DA CRONOPROGRAMMA (MAX. 10% DI 660 GG)	Valutazione quantitativa	PD = 5

E	OFFERTA MIGLIORATIVA RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI	Valutazione quanti/qualitativa	PE = 15
E1	Offerta migliorativa relativa ai criteri ambientali minimi	Valutazione quantitativa	Pe1 = 5
E2	Offerta di miglioria relativa ad un sistema di monitoraggio dei consumi energetici	Valutazione qualitativa	Pe2 = 10
F	PIANO DELLA COMUNICAZIONE	Valutazione qualitativa	PF = 5

- A parità di punteggio tra più operatori per favorire la massima partecipazione sarà ampliato il limite originario e quindi saranno invitati tutti gli operatori che occupano il medesimo posto utile in graduatoria con il limite massimo, nel caso si verifichi questa eventualità, di quindici concorrenti complessivi;

- Nel caso in cui i concorrenti a pari punteggio dovessero essere comunque in numero superiore a quelli sopra specificati (15), fermo restando l'ordine di graduatoria, si procederà come metodo residuale ad un sorteggio;

- in conformità all'art. 108 del Codice, si intende adottare il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- l'offerta sarà valutata secondo i criteri e punteggi riportati nella lettera di invito con le seguenti componenti: punteggio qualitativo 80% e punteggio economico - temporale 20%;

- non è richiesta la garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice non ricorrendo particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;
- per la sottoscrizione del contratto, l'affidatario dovrà costituire una garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, secondo le modalità previste dall'art. 53 del D. Lgs 36/2023, oltre ad una polizza di responsabilità civile;
- in relazione all'espletamento dei lavori in oggetto, la Stazione Appaltante, vista la Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, si impegnerà alla corresponsione di € 660,00 quale contributo dovuto dalla medesima a favore dell'ANAC, il cui versamento sarà effettuato successivamente all'emissione del bollettino MAV e/o PagoPA da parte della predetta Autorità, dando atto che la spesa è prevista all'interno del quadro economico dell'intervento;

DETERMINA

DI APPROVARE la relazione istruttoria con la proposta di determina del Responsabile Unico del Procedimento recante prot. n. 2024/12660 del 08/08/2024, nonché gli atti alla stessa allegati e le premesse del presente provvedimento parte integrante dello stesso;

DI INDIRE una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. d) del D. Lgs. 36/2023, da avviare tramite RDO, nell'ambito della categoria merceologica del Me.PA "Lavori - Beni del Patrimonio Culturale (OG2)" per l'affidamento dei lavori di recupero dei fabbricati facenti parte della Caserma demaniale "Mameli" siti in Bologna, lato Via Sabotino nn° 11 e 12, con opere di adeguamento sismico per il ripristino della palestra e la trasformazione in alloggi, con applicazione dei criteri minimi ambientali di cui al D.M. 23/06/2022 – CODICE SCHEMA

BOD0039 - CUP G37B22000880001, previa pubblicazione di un Avviso di manifestazione di interesse al fine di acquisire le candidature degli operatori economici interessati nel numero massimo di 10 (dieci) e, in caso di candidature in numero eccedente, di selezionare i 10 (dieci) sulla base di una graduatoria redatta secondo i criteri specificati nelle premesse;

DI APPROVARE l'importo stimato dei lavori di recupero dei fabbricati facenti parte della Caserma demaniale "Mameli" siti in Bologna, lato Via Sabotino nn° 11 e 12, con opere di adeguamento sismico per il ripristino della palestra e la trasformazione in alloggi, con applicazione dei criteri minimi ambientali di cui al D.M. 23/06/2022 – CODICE SCHEDA BOD0039 – CUP G37B22000880001, pari ad € 4.022.269,76 oltre Iva di legge (al 10 %) di cui € 1.189.765,29 per costi della manodopera ed € 240.740,99 per gli oneri della sicurezza e di stabilire che la durata per l'esecuzione dei lavori è pari a 660 giorni naturali e consecutivi dalla data riportata nel verbale di inizio lavori, ivi compresi i giorni non lavorativi corrispondenti a ferie e giorni di andamento climatico sfavorevole, come meglio specificato nel Capitolato speciale di appalto, salvo ribasso offerto in sede di affidamento;

DI APPROVARE ed individuare gli elementi essenziali del contratto contenuti nel Capitolato Speciale d'Appalto ed i criteri di selezione degli operatori economici e, tra questi, i requisiti di idoneità, economico-finanziari e tecnico-organizzativi, specificati anche nella lettera di invito - disciplinare di gara;

DI APPROVARE il quadro economico dell'intervento riportato nelle premesse;

DI ASSUMERE formale impegno di spesa per € 5.000.000,00 in relazione all'espletamento dei lavori oggetto della procedura in oggetto;

DI DARE ATTO CHE l'impegno di spesa dell'appalto trova piena copertura economica nel capitolo di spesa 7759 "Comma 1072 - F - Legge 27 dicembre 2017, n. 205" - del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con un finanziamento stanziato di importo pari ad € 5.000.000 (commesse EC1072BODIF0121 di importo di € 4.000.000,00 - e EC1072BODIF0124 di importo di € 1.000.000,00);

DI DARE ATTO CHE è dovuto il contributo a favore dell'ANAC di € 660,00 da parte di questa Stazione Appaltante e di autorizzare il pagamento di tale importo;

DI ADOTTARE quale criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108 del Codice, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa con i criteri e punteggi previsti nella lettera di invito;

DI DARE ATTO CHE i requisiti di partecipazione proposti dal RUP, risultano congrui e proporzionati a fronte dello scopo perseguito dall'Agenzia, garantendo al contempo che il soggetto affidatario abbia comunque la solidità organizzativa e l'idonea esperienza pregressa per la corretta esecuzione dell'appalto;

DI DARE ATTO che l'Agenzia si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta, nel suo complesso, conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione;

DI DARE ATTO che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata secondo quanto previsto dagli artt. 18 e 55 del citato D. Lgs. 36/2023, nel rispetto di tutte le specifiche tecniche per l'esecuzione del servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge n.13/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DEMANDARE al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

Per

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA
Ing. Luca Michele Terzaghi

IL RESPONSABILE DI AREA TECNICA
Arch. Roberto Adelizzi